



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

**Prot.n. 11404**

**Autorizzazione all'organismo denominato "DQA – Dipartimento Qualità Agrolimentare" ad effettuare i controlli per la denominazione di origine protetta "Pecorino di Filiano", registrata in ambito Unione europea.**

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

**Visto** il regolamento (CE) n. 1485 del 14 dicembre 2007 con il quale l'Unione europea ha provveduto alla registrazione della denominazione di origine protetta "Pecorino di Filiano";

**Visti** gli articoli 36 e 37 del predetto Regolamento (UE) n. 1151/2012, concernente i controlli;

**Vista** la legge 21 dicembre 1999, n.526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 1999 – ed in particolare l'art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari;

**Visto** il decreto 27 aprile 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - serie generale n. 121 del 26 maggio 2011, con il quale l'organismo "DQA - Dipartimento Qualità Agrolimentare" con sede in Roma, Via G. Tomassetti n.9, è stato autorizzato ad effettuare i controlli per la denominazione di origine protetta "Pecorino di Filiano";

**Considerato** che la predetta autorizzazione ha validità triennale a decorrere dal 27 aprile 2011;

**Visto** il decreto 22 aprile 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – serie generale n.112 del 16 maggio 2014, con il quale l'autorizzazione triennale sopra citata è stata prorogata fino all'emanazione del decreto di rinnovo dell'autorizzazione all'organismo stesso;

**Considerato** che il Consorzio per la Tutela del Pecorino di Filiano DOP ha confermato "DQA – Dipartimento Qualità Agrolimentare" quale organismo di controllo della denominazione protetta "Pecorino di Filiano", ai sensi dei citati articoli 36 e 37 del predetto Reg. (UE) n.1151/2012;

**Ritenuto** di procedere all'emanazione del provvedimento di rinnovo dell'autorizzazione sulla base del piano dei controlli approvato con decreto 27 aprile 2011;

**Vista** la documentazione agli atti del Ministero;

**Visto** il D.P.R. del 23 maggio 2014, in corso di registrazione alla Corte dei Conti, con il quale al dr. Stefano Vaccari, dirigente di I fascia del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

**Considerato** che, a decorrere dal 28 aprile 2014, risulta vacante la titolarità dell'incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore "VICO" di questo Ispettorato;

**Ritenuto** nelle more del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore "VICO" di questo Ispettorato, di dover assicurare la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa, ai sensi dell' art. 5 del Decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59

**D E C R E T A:**

**Articolo 1**

1. L'organismo denominato "DQA - Dipartimento Qualità Agroalimentare" con sede in Roma, Via G.Tomassetti n.9, sulla base del piano dei controlli approvato con decreto 27 aprile 2011, è autorizzato ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 36 e 37 del Regolamento (UE) n.1151/2012 per la denominazione di origine protetta "Pecorino di Filiano", registrata in ambito Unione europea con regolamento (CE) n.1485 del 14 dicembre 2007.

**Articolo 2**

1. La presente autorizzazione comporta l'obbligo per "DQA - Dipartimento Qualità Agroalimentare" del rispetto delle prescrizioni previste nel presente decreto e può essere sospesa o revocata ai sensi del comma 4 dell'articolo 14 della legge n. 526/99 con provvedimento dell'autorità nazionale competente.

**Articolo 3**

1. "DQA - Dipartimento Qualità Agroalimentare" non può modificare la denominazione e la compagine sociale, il proprio statuto, i propri organi di rappresentanza, il proprio sistema di qualità, le modalità di controllo e il sistema tariffario riportati nell'apposito piano di controllo per la denominazione protetta "Pecorino di Filiano", così come depositati presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, senza il preventivo assenso di detta autorità.

2. "DQA - Dipartimento Qualità Agroalimentare" comunica e sottopone all'approvazione ministeriale ogni variazione concernente il personale ispettivo indicato nella documentazione presentata, la composizione del Comitato di certificazione o della struttura equivalente e dell'organo decidente i ricorsi, nonché l'esercizio di attività che potrebbero risultare incompatibili con il mantenimento del provvedimento autorizzatorio.

3. Il mancato adempimento delle prescrizioni del presente articolo può comportare la revoca dell'autorizzazione concessa.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

**Articolo 4**

1. L'autorizzazione di cui all'art 1 decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed ha validità triennale.
2. Alla scadenza del terzo anno di autorizzazione, il soggetto legittimato ai sensi dell'articolo 14, comma 8, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, dovrà comunicare all'Autorità nazionale competente, l'intenzione di confermare l'indicazione dell'organismo "DQA - Dipartimento Qualità Agroalimentare" o proporre un nuovo soggetto da scegliersi tra quelli iscritti nell'elenco di cui all'art. 14, comma 7, della legge 21 dicembre 1999, n.526, ovvero di rinunciare esplicitamente a tale facoltà di scelta.
3. Nel periodo di vigenza dell'autorizzazione "DQA - Dipartimento Qualità Agroalimentare" resterà iscritto nell'elenco degli organismi privati di controllo di cui all'articolo 14, comma 7 della legge 21 dicembre 1999, n. 526, a meno che non intervengano motivi ostativi alla sua iscrizione nel predetto elenco.
4. Nell'ambito del periodo di validità dell'autorizzazione "DQA - Dipartimento Qualità Agroalimentare" è tenuto ad adempiere a tutte le disposizioni complementari che l'autorità nazionale competente, ove lo ritenga necessario, decida di impartire.

**Articolo 5**

1. "DQA - Dipartimento Qualità Agroalimentare" comunica alla Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore del Ministero le attestazioni di conformità all'utilizzo della denominazione "Pecorino di Filiano" delle quantità certificate e degli aventi diritto entro trenta giorni lavorativi dal rilascio delle stesse.
2. "DQA - Dipartimento Qualità Agroalimentare" trasmetterà i dati relativi al rilascio delle attestazioni di conformità all'utilizzo della denominazione "Pecorino di Filiano" a richiesta del Consorzio di tutela riconosciuto, ai sensi dell'art.14 della Legge 526/99 e, comunque, in assenza di tale richiesta, con cadenza annuale.

**Articolo 6**

1. "DQA - Dipartimento Qualità Agroalimentare" è sottoposto alla vigilanza esercitata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Regione Basilicata, ai sensi dell'art. 14, comma 12, della legge 21 dicembre 1999, n. 526.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul sito predetto.

Roma, 6 giugno 2014

F.to Il Capo dell'Ispettorato  
Stefano Vaccari